



## ***Esteri - Estremo Oriente: La Flotta Russa fa scalo In Cambogia***

**Sihanoukville (Cambogia) - 09 apr 2026 (Prima Notizia 24) Il distaccamento navale ha lasciato il porto della penisola dell'Indocina nella giornata di ieri**

Un distaccamento di navi della Flotta russa del Pacifico, composto dalle corvette "Sovershenny" e "Rezkiy" con 262 uomini di equipaggio, ha lasciato il porto del Regno di Cambogia. Lo riporta la TASS che cita il servizio stampa della flotta. La visita si inquadra nell'ambito di una missione politico diplomatica avente come baricentro la cooperazione in materia di difesa e sicurezza. "Il distaccamento della Flotta del Pacifico, composto dalle corvette Sovershenny e Rezky, ha concluso la sua visita di servizio nel porto di Sihanoukville, nel Regno di Cambogia, ed è partito per il Golfo di Thailandia per svolgere le missioni programmate durante il lungo viaggio" si legge nella nota della marina russa. Durante la permanenza nel porto cambogiano, gli equipaggi delle navi hanno partecipato a eventi ufficiali, nonché ad attività culturali e sportive. La squadra navale era partita da Vladivostok lo scorso 12 febbraio 2026 per una missione a lungo raggio nell'area Asia-Pacifico. Ad accogliere la squadra navale russa, l'ambasciatore Anatoly Borovik, il vice comandante della base navale di Ream, il contrammiraglio della Marina cambogiana In Sokhemara, e 60 membri del personale della Marina. Precedentemente una squadra navale russa aveva visitato la Cambogia lo scorso 28 aprile 2025, con le corvette Rezkiy e Geroy Rossiyskoy Federatsii Aldar Tsydenzhapov e dalla nave di supporto Pechenga. Secondo il servizio stampa della Flotta del Pacifico, nel corso di cinque giorni trascorsi nel porto indocinese, il Capitano di Vascello Alexey Antsiferov, ufficiale superiore, e i comandanti delle navi hanno tenuto incontri ufficiali con i rappresentanti del comando della Marina cambogiana e dell'amministrazione locale. In precedenza, nell'ambito delle loro attività internazionali, avevano effettuato scali nei porti di Georgetown in Malesia, di Thilawa nella Repubblica dell'Unione del Myanmar, di Visakhapatnam in India e di Chittagong in Bangladesh.

*di Renato Narciso Giovedì 09 Aprile 2026*